# Modelli di intervento e contesti di tutela

## Prof. Gabriella Monolo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base del sistema di tutela dei cittadini fragili e vulnerabili, in specie l’area dei minori, attraverso la conoscenza del sistema di welfare nazionale e regionale nonché l’acquisizione delle principali modalità di gestione e di approccio a situazioni di rischio o di pregiudizio.

In particolare, il corso avrà come obbiettivi quelli di introdurre gli studenti ad una approfondita comprensione degli interventi di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale come oggi sono definiti nella legislazione nazionale e regionale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di individuare i possibili percorsi relativi alla “presa in carico” delle persone fragili e vulnerabili, attraverso le reti dei servizi dedicate alle diverse tipologie di fragilità e vulnerabilità.

Sarà inoltre in grado di conoscere le diverse tipologie di servizi – Unità d’Offerta – dedicate alle specifiche utenze e le loro principali caratteristiche.

Saranno quindi in grado di esaminare specifiche situazioni orientandosi all’interno della rete dei servizi ed individuando le risposte più appropriate in rapporto alle singole situazioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Per raggiungere gli obbiettivi attesi il corso si articolerà in due fondamentali parti:

Unità 1 -

* L’evoluzione del sistema di tutela della salute: dal sistema mutualistico al sistema universalistico;
* Il concetto di salute, di benessere, di fragilità e di vulnerabilità: la loro evoluzione nel tempo;
* I sistemi di tutela: sanitario, sociosanitario e sociale – le loro caratteristiche;
* Il quadro di riferimento nazionale e il ruolo delle Regioni nella tutela dei cittadini;
* I livelli Essenziali di Assistenza e le norme di tutela dei diritti;
* La Fragilità, i bisogni della persona, il ruolo dei contesti famigliari e l’integrazione/inclusione sociale;
* I temi dell’integrazione e delle reti delle Unità d’offerta – le principali caratteristiche;

Unità 2 –

- esperienze concrete presentate in aula – attraverso la presenza di “testimoni”

- analisi di documenti specifici si approfondiranno le modalità di gestione delle situazioni di fragilità attraverso modelli di tipo multidimensionale e specifiche modalità di presa in carico.

***BIBLIOGRAFIA***

* L. Degani-R. Mozzanica, *Integrazione socio sanitaria. Le ragioni,* *le regioni, gli interventi*, Maggioli, 2009.
* F. Foglietta, *Management in sanità.* Maggioli, 2021

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà alternando lezioni teoriche, discussione su temi predefiniti, presentazione di casi concreti in interazione con gli studenti con l’eventuale presenza di operatori impegnati in specifici servizi.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame, orale, ha come obiettivo la verifica dell’apprendimento relativo a:

1. le principali norme che regolano i sistemi di welfare e l’evoluzione degli stessi;

2. le regole e gli obiettivi che governano le Unità d’Offerta per le persone fragili;

3. i contenuti organizzativi volti ad assicurare la tutela delle persone fragili con specifico riferimento ai minori in situazioni di tutela.

Per quanto riguarda i primi due aspetti l’esame è volto ad accertare le conoscenze degli elementi fondativi del sistema sanitario nazionale e regionale, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi dell’offerta dei servizi, delle modalità di intervento e dei contesti di tutela nell’area della fragilità e della vulnerabilità.

Per il terzo aspetto l’esame è volto ad accertare non solo le conoscenze relative al tema, ma anche la capacità degli allievi di orientarsi all’interno di una significativa quantità di informazioni che possiedono relativamente al tema. In altermativa lo studente può effettuare una ricerca presso una Unità d’Offerta del sistema sociosanitario all’interno della quale verificare i principali requisiti sia relativi all’utenza destinataria che agli elementi gestionali della stessa, predisponendo una relazione dell’osservazione e delle informazioni raccolte.

La valutazione tiene conto:

1. delle conoscenze acquisite;
2. delle competenze, dimostrate anche attraverso la ricerca e/o l’analisi della docmentazione;
3. nella capacità di orientarsi nell’ambito delle aree di intervento e delle reti dei servizi;
4. nel grado di elaborazione personale in rapporto alla documentazione esaminata o dell’Unità d’Offerta esaminata;
5. dell’appropriatezza nell’espressione

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per la frequenza del corso è prevista una conoscenza di base di Psicologia delle relazioni traumatiche e Normativa di tutela all’infanzia.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof. Gabriella Monolo riceve gli studenti prima dell’inizio delle lezioni su appuntamento, che può essere richiesto inviando una e-mail al seguente indirizzo [gabriella.monolo@unicatt.it](mailto:gabriella.monolo@unicatt.it) o in alternativa mediante collegamento da remoto, previo appuntamento.